

In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione WIT400157 _ CLEAN PERL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente per lavaggio stoviglie a mano da utilizzarsi diluito in acqua.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale WE ITALIA srl

Indirizzo Piazza dei Martiri 1943-1945, 1/2

Località e Stato 40121 BOLOGNA

Italia

tel. 051 268601 fax 051 266173

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza info@we-italia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, Tel. 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, Tel. 0881-732326 Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, Tel. 081-7472870 CAV Policlinico Umberto I. Roma, Tel 06-49978000 CAV Policlinico A. Gemelli Roma, Tel 06-3054343

Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, Tel. 055-7947819 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca" Granda Milano, Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo, Tel. 800883300 CAV Azienda ospedaliera integrata Verona, Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006





Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari. Irritazione cutanea, categoria 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea.

EUH208 Contiene: Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no.

220-239-6] (3:1)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a

contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

P264 Lavare accuratamente con acqua eventuali parti del corpo venute a contatto con il prodotto dopo Γuso.

Contiene: Acido benzensolfonico, C10-C13 alchil derivati, sali di sodio.

Sodio lauriletere solfato.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi anfoteri Tra 15% e 30% tensioattivi anionici

Altri componenti:

Profumo, Citral, Limonene



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Conservanti: Methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione >= 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acido benzensolfonico, C10-C13 alchil derivati, sali di sodio CAS 127184-52-5	12≤x< 15	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 603-187-2		STA Orale: 500 mg/kg
INDEX -		
Reg. REACH EsoneratoReach art 2(7) e all. V, miscela ionica i cui sali non sono isolati Sodio lauriletere solfato		
CAS 68891-38-3	$4 \le x < 5$	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 500-234-8		Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 5%
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119488639-16		
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS 64-02-8	0 ≤ x < 0,1	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318
CE 200-573-9		LD50 Orale: 1780 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: >1 mg/l/4h
INDEX 607-428-00-2		
Reg. REACH 01-2119486762-27- XXXX Massa di reazione di: 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3- one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
CAS 55965-84-9 CE - INDEX 613-167-00-5	0 ≤ x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100 Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19) interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sez. 1.2

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

EU OEL EU

Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Sodio lauriletere solfato			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC			
Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,917	mg/kg	



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

evisione 2022-01-26 Versione 0	01.0 Sostituisce la rev	visione:1 (Stampata il:	2019-02-19)					
Valore di riferimento per sedimer	nti in acqua marina		,	0,0917	mg,	/kg		
Valore di riferimento per i microo	rganismi STP			10000	mg,	/I		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			7,5	mg,	/kg			
Salute - Livello derivato di	non effetto - Di	VEL / DMEL						
Carate Liveno derivato di	Effetti sui	TEL, DIVIEL			Effetti sui			
	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	15 mg/kg				
Inalazione			VND	52 mg/m3			VND	175 mg/m3
Dermica			0,079 mg/cm2	1650 mg/kg			0,132 mg/cm2	2750 mg/kg
Etilendiamminotetraacetat Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazio	oni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
OEL	EU	10				INALAB		
OEL	EU	3				RESPIR		
Concentrazione prevista di non e	effetto sull`ambient	e - PNEC						
Valore di riferimento in acqua do	Ice			2,2	mg	/I		
Valore di riferimento in acqua ma	arina			0,22	mg,	/I		
Valore di riferimento per l'acqua,	rilascio intermitten	te		1,2	mg,	/I		
Valore di riferimento per i microo	rganismi STP			43	mg,	/I		
Valore di riferimento per il compa	artimento terrestre			0,72	mg,	/kg		
Salute - Livello derivato di	non effetto - DI Effetti sui consumatori	NEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			25 mg/kg bw/d	25 mg/kg bw/d				

Legenda:

Inalazione

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

0,6 mg/m3

0,6 mg/m3

3 mg/m3

VND

1,5 mg/m3

1,5 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

i dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura de dire attesta la 1010 comornità alle norme viger

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

1,2 mg/m3



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti che sono venuti a contatto accidentalmente con il prodotto.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria per l'utilizzo previsto.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

1...6 - - - ... :

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico Colore	Liquido leggermente viscoso Verde	Temperatura: 20 °C
Odore	Agrumato	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
рН	7 +/- 0,5	Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa Densità di vapore relativa	1,030 +/- 0,010 g/cm3 Non disponibile	Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

\/-I---



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 0,01 % - 0,13 g/litro VOC (carbonio volatile) 0,01 % - 0,11 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2	2019-02-19)
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazion	<u>ni</u>
Informazioni non disponibili	
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Informazioni non disponibili	
Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposiz	ioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili	
Effetti interattivi	
Informazioni non disponibili	
TOSSICITÀ ACUTA	
ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante) >2000 mg/kg Non classificato (nessun componente rilevante)
Acido benzensolfonico, C10-C13 alchil derivati, sali di sodio	
STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell`Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
Sodio lauriletere solfato	
LD50 (Orale): LD50 (Cutanea):	> 2870 mg/kg ratto > 2000 mg/kg ratto
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	
LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	1780 mg/kg ratto > 1 mg/l/4h ratto 1 - 5 mg/l
Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no.	247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg RATTO



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

STA (Orale):

LD50 (Cutanea):

STA (Cutanea):

100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

> 5000 ma/ka

50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)
TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità
Informazioni non disponibili
Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie
Informazioni non disponibili
Effetti sull`allattamento o attraverso l`allattamento
Informazioni non disponibili
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Organi bersaglio
Informazioni non disponibili
<u>Via di esposizione</u>
Informazioni non disponibili
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

 LC50 - Pesci
 0,58 mg/l/96h

 EC50 - Crostacei
 1,02 mg/l/48h

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 0,379 mg/l/72h

 EC10 Alghe / Piante Acquatiche
 0,188 mg/l/72h

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 140 mg/l/48h daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci > 25,7 mg/l esposizione 35 d_pesce zebra

NOEC Cronica Crostacei > 25 mg/l esposizione 21 d_daphnia magna



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

SODIO LAURILETERE SOLFATO

LC50 - Pesci

EC50 - Crostacei

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

NOEC Cronica Pesci

NOEC Cronica Crostacei

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

7,1 mg/l/96h BRACHYDANIO RERIO

7,4 mg/l/48h DAPHNIA

27,7 mg/l/72h

0,14 mg/l 28 DAY

0,27 mg/l 21 DAY

0,95 mg/l 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Massa di reazione di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) NON rapidamente degradabile

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

NON rapidamente degradabile

Sodio lauriletere solfato Rapidamente degradabile

Acido benzensolfonico, C10-C13 alchil derivati, sali di sodio Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non applicabile

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferro (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).
14.1. Numero ONU o numero ID
Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO
Informazione non pertinente
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto Punto 3 - 40
Sostanze contenute
Punto 75
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela . Disponibile per le sostanze indicate in sezione 3 ove previsto.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2 Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Skin Corr. 1BCorrosione cutanea, categoria 1BEye Dam. 1Lesioni oculari gravi, categoria 1Skin Irrit. 2Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.H301 Tossico se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006



Clean PERL

Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- · ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology



In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Clean PERL



Revisione 2022-01-26 Versione 01.0 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 2019-02-19)

- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adequata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 /02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12/ 13 /15 /16.